



## 5. RISULTATI RELATIVI ALLE DOMANDE DI OPINIONE

Uno degli scopi del monitoraggio è stato quello di indagare le opinioni dei soggetti intervistati sull'EA. Nel primo censimento non ci si era posti questo obiettivo; nel progettare il nuovo monitoraggio si è invece voluto indagare in modo mirato l'idea di EA che hanno i diversi attori, dedicandovi gran parte della prima sezione del questionario.

In questo capitolo vengono illustrate le risposte fornite dalle diverse categorie intervistate.

### 5.1 Contesti di coinvolgimento dei soggetti rispetto all'EA

In particolare, è stato chiesto ai Comuni ed alle agenzie extra scolastiche quale dovrebbe essere il coinvolgimento delle persone rispetto all'EA nei seguenti contesti:

- *scuola d'infanzia*
- *scuola dell'obbligo*
- *scuole superiori*
- *ambito lavorativo*
- *realità associative, organizzazioni per il tempo libero ecc.*
- *ambito domesticofamiliare*

In generale, le realtà intervistate considerano auspicabile la partecipazione delle persone in quasi tutti gli ambiti esaminati. In particolare, si osserva che i Comuni e le agenzie extra scolastiche ritengono che l'EA debba interessare principalmente la 'scuola dell'obbligo' (Agenzie: 93,3%; Comuni: 85,9%) e le 'scuole superiori' (Agenzie: 74,6%; Comuni: 72,7%) Anche 'l'ambito domesticofamiliare' e le 'realità associative', come si nota dai grafici, vengono considerati importanti luoghi di coinvolgimento delle persone nelle attività di EA (Figure 5.1 e 5.2).

### 5.2 Temi che l'EA dovrebbe affrontare

Si è voluto poi indagare che opinione abbiano tutte le categorie d'intervistati riguardo ai temi che l'EA dovrebbe affrontare, chiedendo loro quale rilevanza attribuiscono ai seguenti argomenti:

- *gli organismi viventi, gli ambienti naturali e la loro ecologia*
- *le principali emergenze ambientali (inquinamento, rifiuti, ecc.)*
- *le più importanti questioni sociali e i nuovi scenari della globalizzazione (fame, squilibri economici, diritti umani, pace.)*

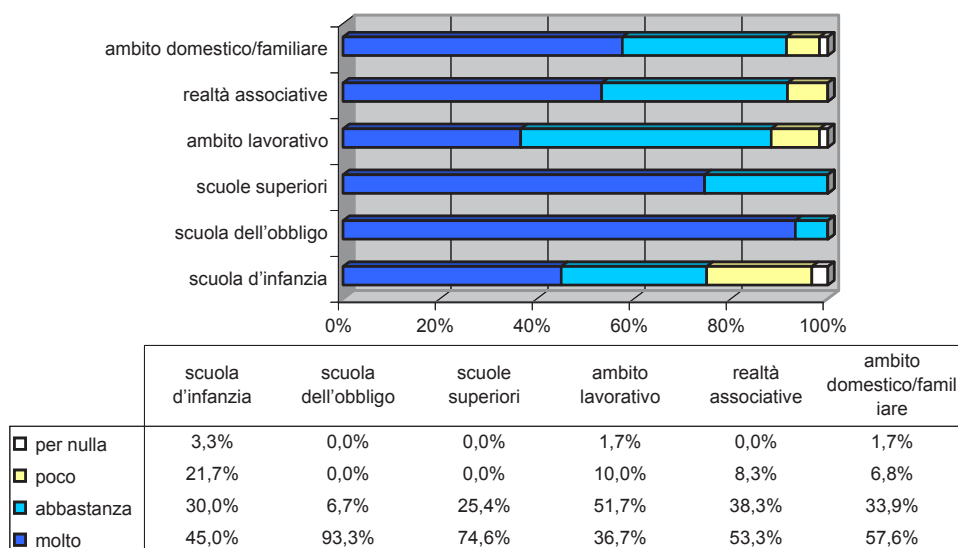
Tutti i soggetti destinatari della ricerca, pur considerando importanti tutti e tre gli ambiti d'interesse, ritengono che l'educazione ambientale dovrebbe focalizzarsi



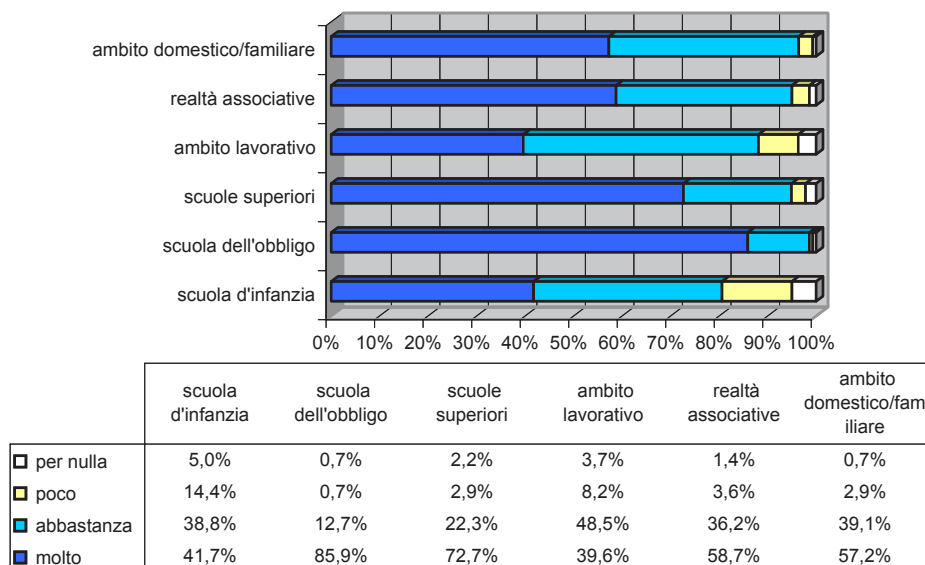
principalmente sullo studio delle 'principali emergenze ambientali' e su quello degli 'organismi viventi'.

In particolare, considerando le risposte fornite dai Comuni, emerge che essi considerano prioritaria la tematica relativa alle 'principali emergenze ambientali' (93% di essi la ritengono 'molto' importante), seguita a distanza dalla tematica riguardante 'gli organismi viventi, gli ambienti naturali e la loro ecologia' (37,4%) (Fig. 5.3).

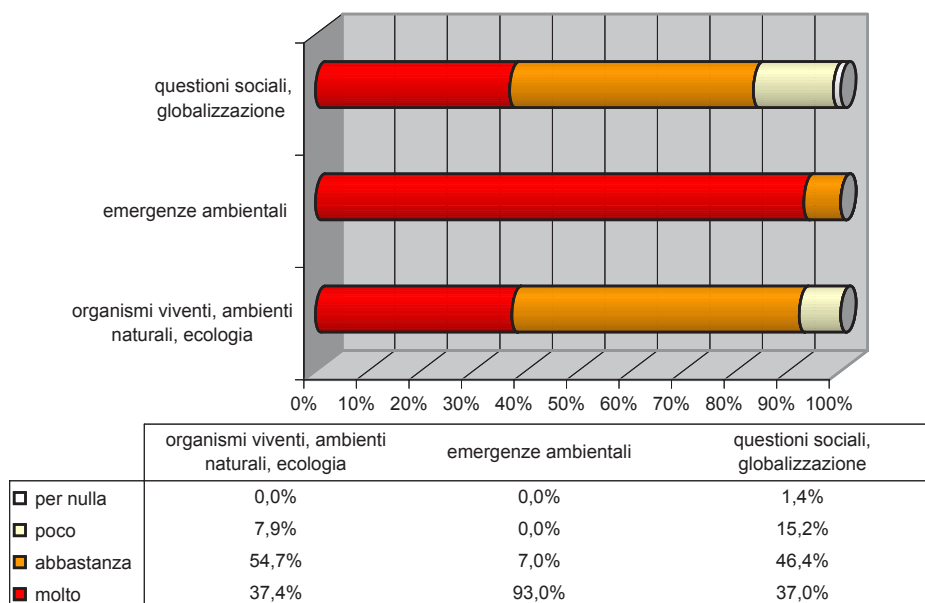
**Fig. 5.1 AGENZIE EXTRASCOLASTICHE: In quale misura l'EA dovrebbe coinvolgere le persone nei seguenti contesti?**



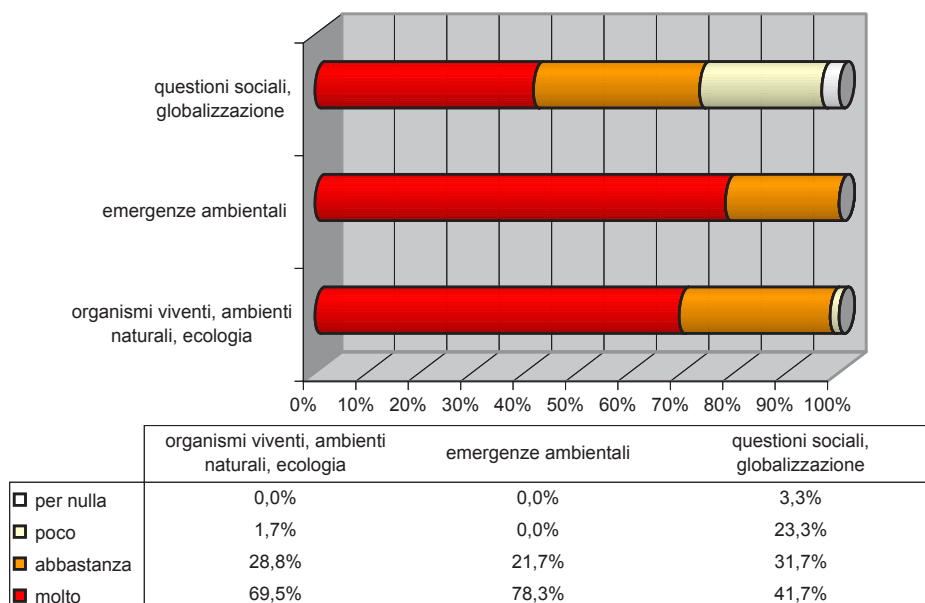
**Fig. 5.2 COMUNI: in quale misura l'EA dovrebbe coinvolgere le persone nei seguenti contesti:**



**Fig. 5.3 COMUNI: quanto l'EA dovrebbe avere per oggetto i seguenti argomenti?**

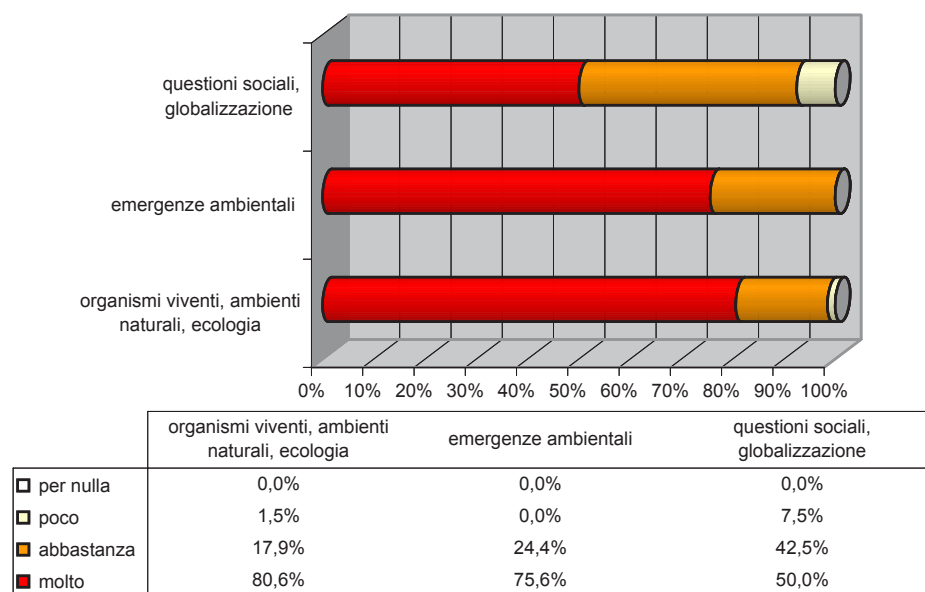


**Fig. 5.4 AGENZIE EXTRASCOLASTICHE: quanto l'EA dovrebbe avere per oggetto i seguenti argomenti?**

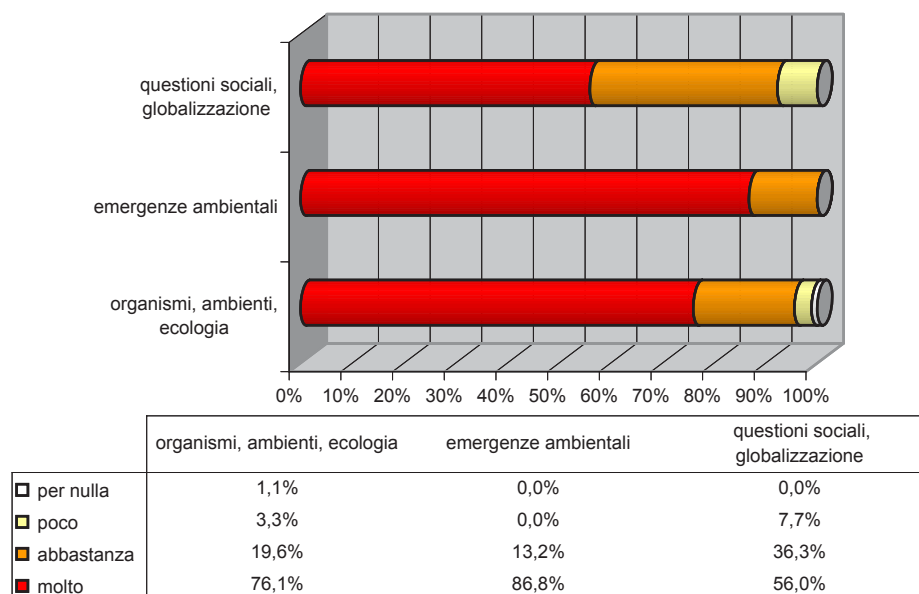




**Fig. 5.5 INSEGNANTI: quanto l'EA dovrebbe avere per oggetto i seguenti argomenti?**



**Fig. 5.6 DIRIGENTI SCOLASTICI: quanto l'EA dovrebbe avere per oggetto i seguenti argomenti?**





ARPA  
Friuli Venezia Giulia



*Agenzia Regionale per la Protezione  
dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia*  
*Laboratorio Regionale di Educazione Ambientale*

Tutti la chiamano 'EA'

**Le “principali  
emergenze  
ambientali” e “gli  
organismi viventi”**

Anche le agenzie extrascolastiche, considerano fortemente opportuno che l'EA debba occuparsi del tema delle *'principali emergenze ambientali'* (78%) nonché, in modo anche molto rilevante, di quello concernente *'gli organismi viventi, gli ambienti naturali e la loro ecologia'* (69,5%) (Fig. 5.4).

Osservando le risposte degli insegnanti e dei dirigenti scolastici si nota che le tematiche ritenute principali si confermano essere *'gli organismi viventi'* (insegnanti: 80,6%; dirigenti: 76,1%) e le *'emergenze ambientali'* (insegnanti: 75,6%; dirigenti: 86,8%) come si evince dai grafici (Figure 5.5 e 5.6).

**Maggiore sensibilità  
della scuola  
riguardo alle  
questioni sociali**

Le *'questioni sociali'*, pur essendo considerate rilevanti da buona parte degli intervistati non risultano in nessun caso prioritarie. C'è comunque da rilevare una maggiore sensibilità, relativamente a queste tematiche, nell'ambito scolastico rispetto a quelle dei Comuni e delle agenzie extrascolastiche.

### 5.3 Finalità di un progetto di EA

Il questionario ha inteso sondare il parere dei soggetti intervistati sulle principali finalità che un progetto di EA dovrebbe avere. A tutte le categorie oggetto del monitoraggio è stato chiesto in che misura si dovrebbe tener conto dei seguenti obiettivi:

- *fornire una solida base scientifica sui principali contenuti disciplinari inerenti l'ambiente (biologia, geologia, chimica, fisica ecc.)*
- *fornire informazioni specifiche sulle principali emergenze ambientali (inquinamento, rifiuti ecc.)*
- *fornire indicazioni sui comportamenti corretti e su quelli scorretti nei confronti dell'ambiente*
- *far vivere esperienze di sperimentazione in laboratorio e/o in campo, impiegando tecniche di monitoraggio ed analisi dei parametri ambientali chimico, fisici e biologici (di aria, acqua, suolo)*
- *far vivere esperienze che coinvolgano le persone sul piano affettivo emozionale*
- *coinvolgere le persone in azioni di cambiamento del territorio nel quale vivono, in sinergia con altri soggetti (altri Enti Locali, associazioni, scuole, ecc.)*

**Comportamenti  
nei confronti  
dell'ambiente**

In generale, tutti gli intervistati hanno ritenuto di primaria importanza: il *'fornire indicazioni sui comportamenti corretti'*. Si osserva a tal proposito che i Comuni nel 92% dei casi ritengono *'molto'* importante questo item e nel 74,3% il *'fornire informazioni specifiche sulle principali emergenze ambientali'*. (Fig. 5.7).

La stessa tendenza si ha nelle risposte fornite dalle agenzie extrascolastiche. L'obiettivo ritenuto dalla maggioranza molto importante è sempre quello relativo di *'fornire indicazioni sui comportamenti'* (88,3%). Anche per la voce riguardante l'informazione sulle emergenze ambientali si riscontra un rilevante interesse da parte delle agenzie extrascolastiche (65%) (Fig. 5.8).

In ambito scolastico, sia fra gli insegnanti che fra i dirigenti, emerge la priorità attribuita al *'fornire indicazioni sui comportamenti da tenere nei confronti dell'ambiente'* (insegnanti: 86,6%; dirigenti scolastici: 86%) (Figure 5.9 e 5.10).



Gli insegnanti delle scuole dell'infanzia, ritengono invece di primaria importanza la voce *'far vivere esperienze che li coinvolgano sul piano affettivo emozionale'* (83,3%) (fig. 5.11). Questa eccezione si può intuitivamente comprendere, tenuto conto dell'età degli allievi della scuola dell'infanzia. Infatti, se si considera l'andamento di questo item, fra le risposte fornite dagli insegnanti, suddivisi per ordine scolastico, notiamo (come già si era in altro modo rilevato nel primo censimento 1998-2000) un progressivo aumento di interesse per lo stesso, proporzionalmente al decrescere dell'età degli studenti.

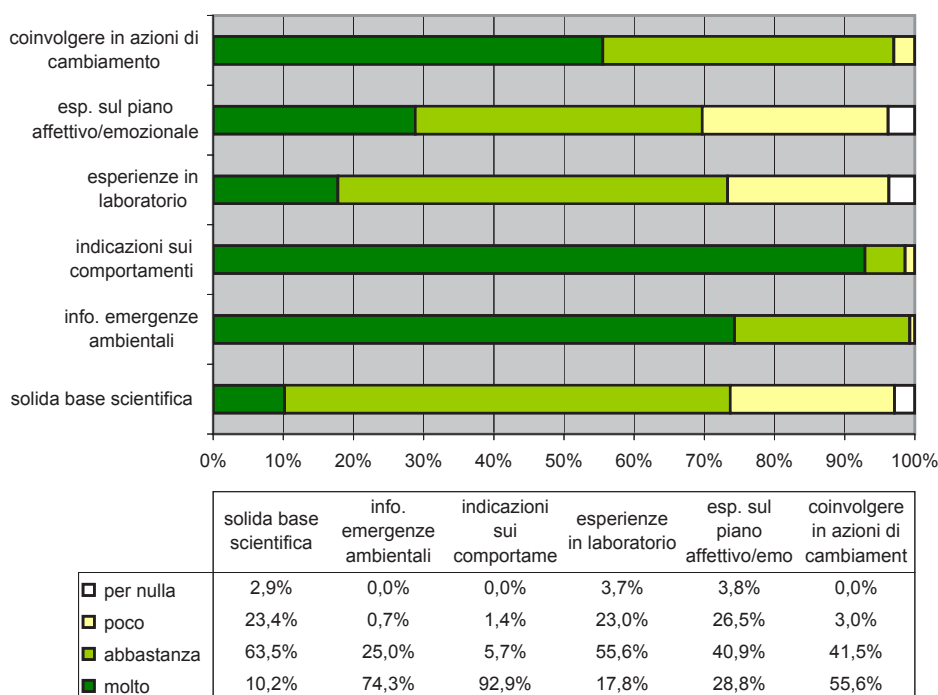
La voce *'fornire una solida base scientifica sui principali contenuti disciplinari inerenti l'ambiente (biologia, geologia, chimica, fisica ecc.)'* ha un andamento crescente con l'elevarsi dell'età degli allievi. (Figure 5.11, 5.12, 5.13, 5.14). La voce relativa alle *'esperienze che coinvolgono le persone sul piano affettivo emozionale'*, invece, viene considerata dai Comuni d'importanza inferiore (28,8%) rispetto al *'coinvolgere le persone in azioni di cambiamento del territorio'* (55,6%). Viceversa, in ambito scolastico, ai due item viene attribuita una rilevanza pressoché simile (insegnanti: 66,9%, 53%; dirigenti scolastici: 69,3%, 67,7%).

E' anche da rilevare come i Comuni attribuiscono minore rilevanza alle voci *'fornire una solida base scientifica'* e *'far vivere esperienze di sperimentazione in laboratorio'* forse perché considerate più di competenza della scuola.

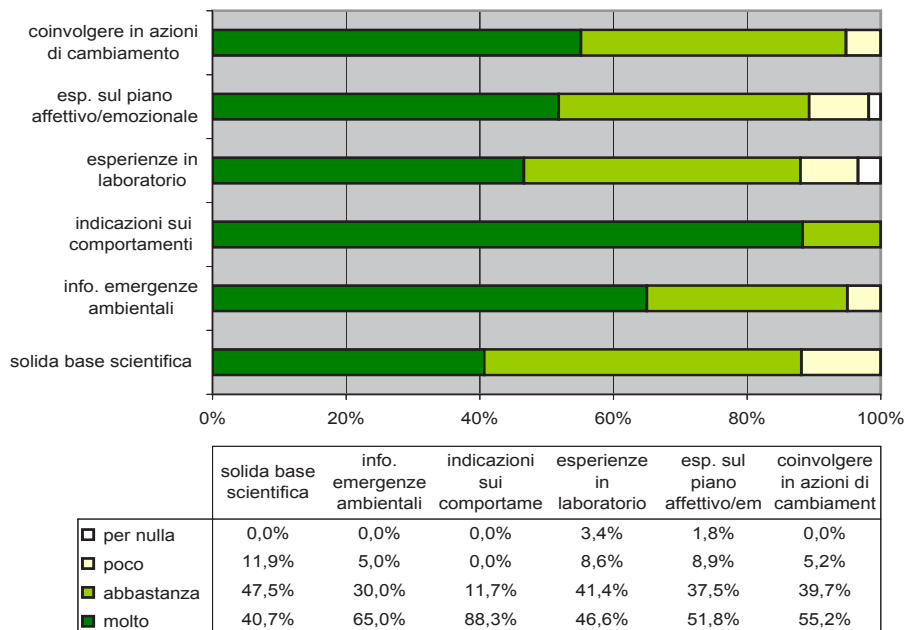
**Il fattore  
emozionale  
nella scuola  
dell'infanzia**

**Il crescere  
dell'importanza  
dell'approccio  
scientifico con  
l'elevarsi dell'età  
degli allievi**

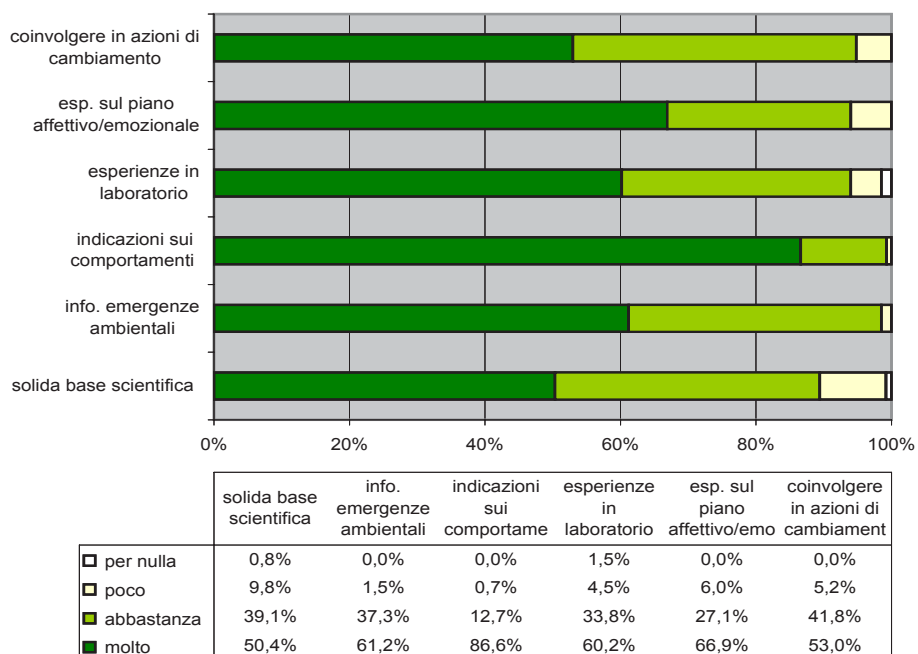
**Fig. 5.7 COMUNI: in quale misura un progetto di EA dovrebbe**



**Fig. 5.8 AGENZIE EXTRASCOLASTICHE: in quale misura un progetto di EA dovrebbe**

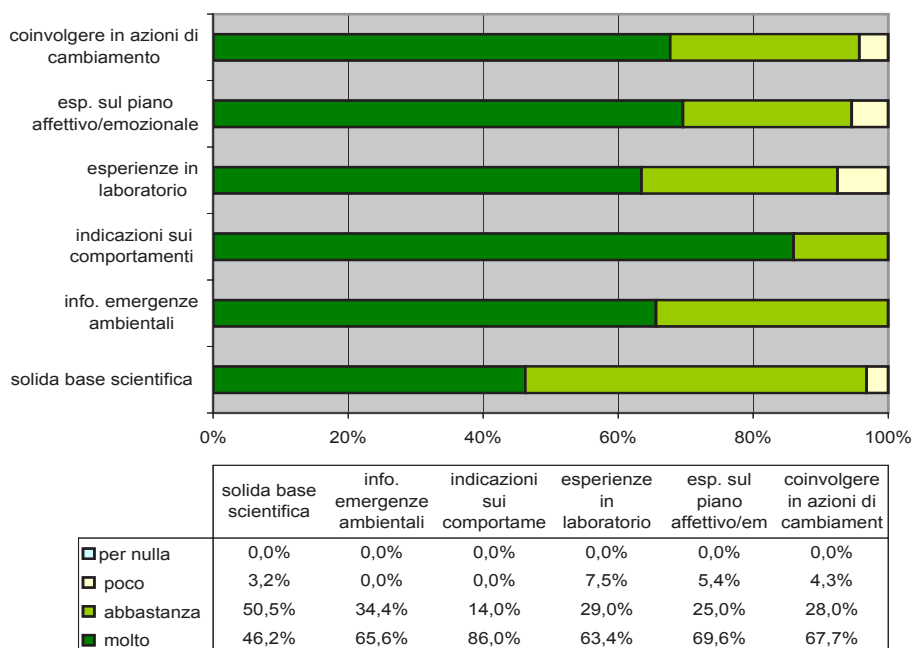


**Fig. 5.9 INSEGNANTI: in quale misura un progetto di EA dovrebbe**

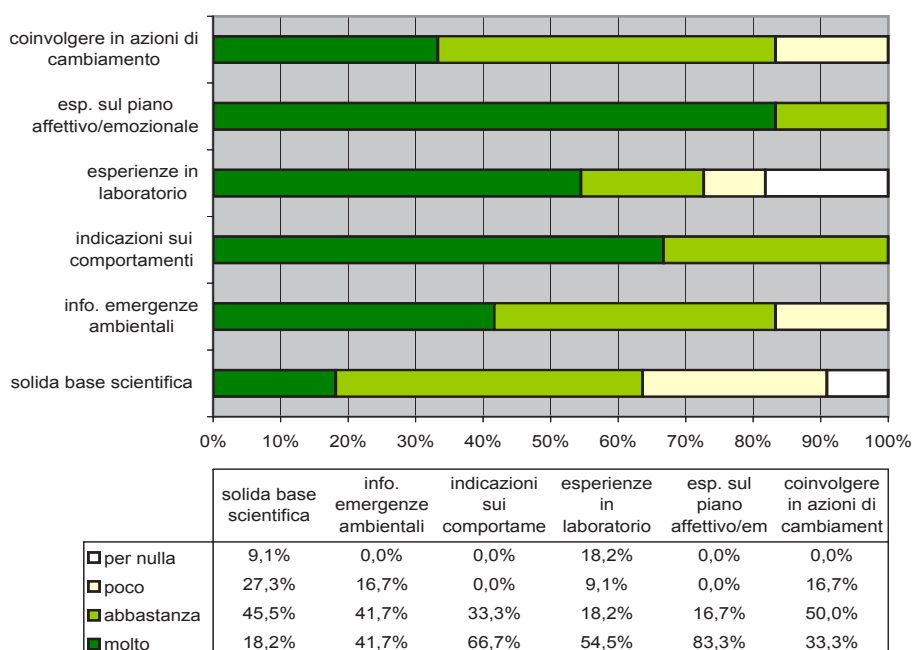




**Fig. 5.10 DIRIGENTI SCOLASTICI: in quale misura un progetto di EA dovrebbe**

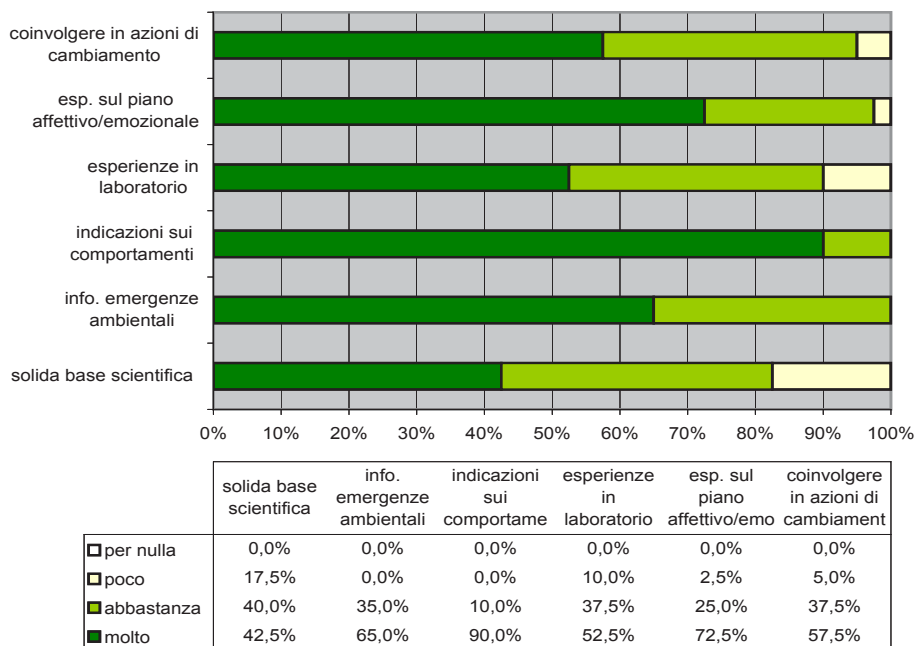


**Fig. 5.11 INSEGNANTI scuola dell'infanzia: in quale misura un progetto di EA dovrebbe**

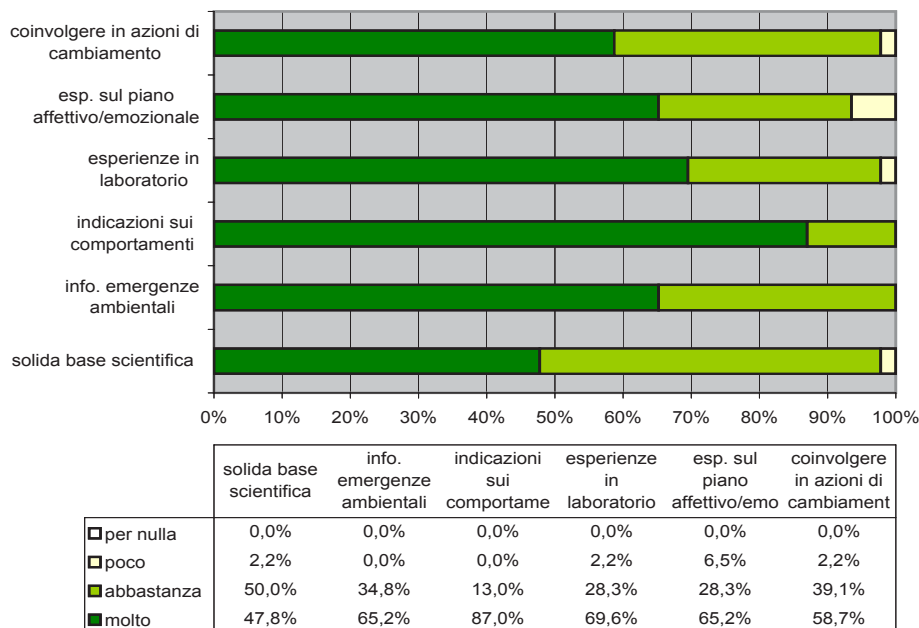




**Fig. 5.12 INSEGNANTI scuola elementare: in quale misura un progetto di EA dovrebbe**

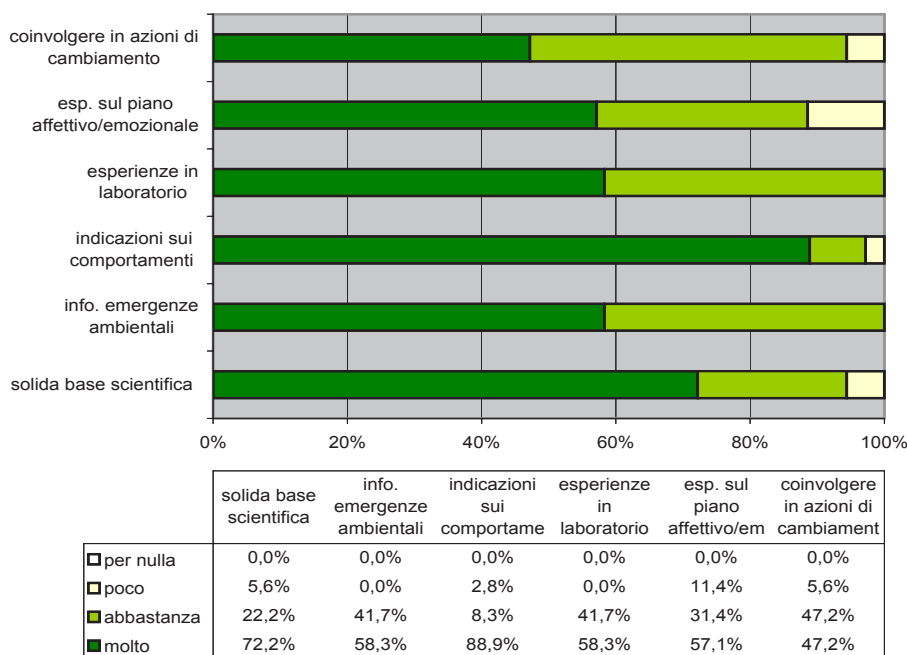


**Fig. 5.13 INSEGNANTI scuola media: in quale misura un progetto di EA dovrebbe**





**Fig. 5.14 INSEGNANTI scuola superiore: in quale misura un progetto di EA dovrebbe**



## 5.4 Prospettiva locale o globale delle tematiche ambientali

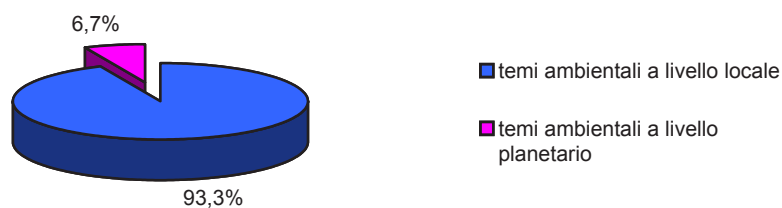
L'attività di rilevazione dati ha inteso poi approfondire quale fosse il punto di vista privilegiato dal quale affrontare le tematiche di interesse ambientale: se fosse cioè preferibile trattarle a livello locale o globale.

Dai risultati del monitoraggio si osserva che tutti i soggetti interpellati preferiscono incentrare la propria attività sulle problematiche locali.

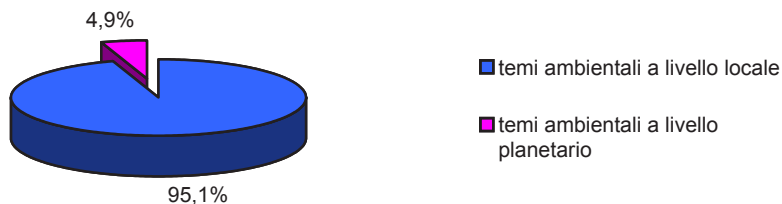
Ad esempio, le agenzie extrascolastiche, si esprimono a favore dei temi locali nel 93,3% dei casi (Fig. 5.15). A livello di Comuni, quasi irrilevante è la priorità attribuita alle problematiche globali, per nulla sentite come prioritarie nei Comuni medi, scarsamente sentite come tali in quelli piccoli (5%) e, in misura leggermente maggiore, nei Comuni grandi (11,8%) (Figg. 5.16 e 5.17). Anche gli insegnanti (84,4%) e i dirigenti (86%), seguono questo trend essendo concordi nel ritenere predominante l'interesse per le problematiche locali (Figg. 5.18 e 5.19).

**Maggiore  
interesse per le  
problematiche  
locali**

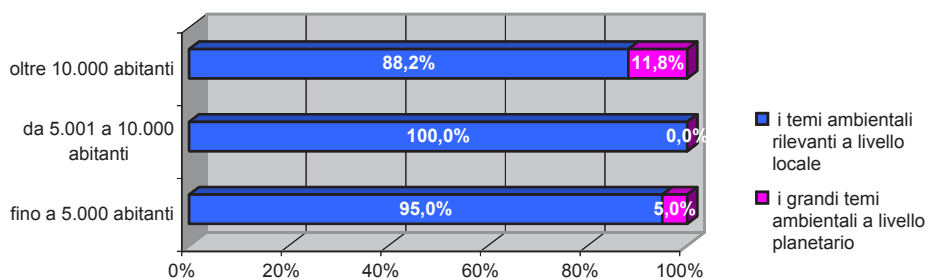
**Fig. 5.15 AGENZIE EXTRASCOLASTICHE:** Per quanto riguarda il rapporto tra tematiche di interesse locale e globale, l'EA dovrebbe affrontare prioritariamente



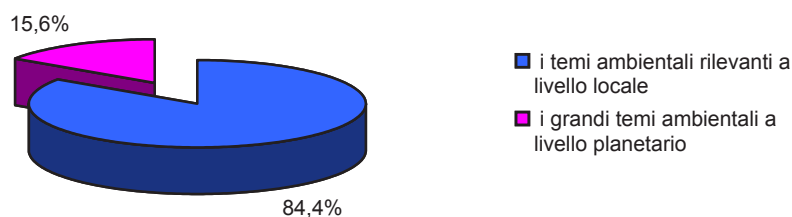
**Fig. 5.16 COMUNI:** Per quanto riguarda il rapporto tra tematiche di interesse locale e globale, l'EA dovrebbe affrontare prioritariamente



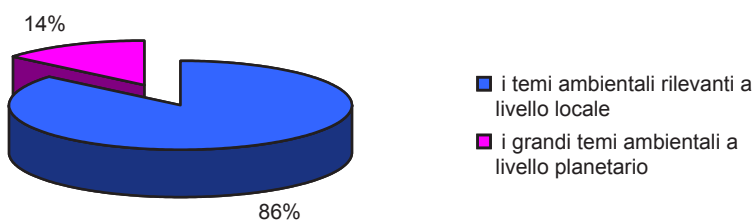
**Fig. 5.17 COMUNI suddivisi per ordine di abitanti:** Per quanto riguarda il rapporto tra tematiche di interesse locale e globale, l'EA dovrebbe affrontare prioritariamente



**Fig. 5.18 INSEGNANTI:** Per quanto riguarda il rapporto tra tematiche di interesse locale e globale, l'EA dovrebbe affrontare prioritariamente



**Fig. 5.19 DIRIGENTI SCOLASTICI:** Per quanto riguarda il rapporto tra tematiche di interesse locale e globale, l'EA dovrebbe affrontare prioritariamente



## 5.5 Percezione della gravità e priorità didattica delle problematiche ambientali

Oltre ai quesiti sull'idea di EA sopra esaminati, si sono affiancati quelli tesi ad analizzare quale fosse la percezione generale relativamente alla gravità di alcune problematiche ambientali, sia a livello locale che globale. Contemporaneamente è stato richiesto agli intervistati di riflettere su quale dei seguenti argomenti fosse necessario concentrare l'attività di EA:

- *rifiuti*
- *inquinamento (aria, acqua, suolo, inquinamento da campi elettromagnetici)*
- *dissesto idrogeologico*
- *cambiamenti climatici*
- *alimentazione e produzione agricole (contaminazioni degli alimenti, OGM ecc.)*
- *deforestazione, siccità e desertificazione*

Il dato più evidente rivela che la maggior parte delle realtà interpellate considera, quale emergenza ambientale più grave, l'*'inquinamento'*, sia a livello locale, che globale ed anche come prioritario nel campo educativo. Ciò si evince dalle risposte fornite sia



ARPA  
Friuli Venezia Giulia



*Agenzia Regionale per la Protezione  
dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia*  
*Laboratorio Regionale di Educazione Ambientale*

Tutti la chiamano 'EA'

dai dirigenti scolastici che dagli insegnanti (Figg. 5.20 e 5.21 e Tab. 5.1).

**Nella scuola  
l'inquinamento  
è percepito  
come emergenza  
ambientale più  
grave, sia a livello  
locale che globale**

**Tabella 5.1 Percentuali relative alle risposte fornite dai dirigenti scolastici e dagli insegnanti all'item 'inquinamento (aria, acqua, suolo, inquinamento da campi elettromagnetici)' alla domanda 'Fra le seguenti emergenze ambientali qual è, quella più grave a livello locale, quella più grave a livello globale e infine quella sulla quale attualmente ci sarebbe bisogno di concentrare prioritariamente le attività di EA?'**

|                      | livello locale | livello globale | priorità didattica |
|----------------------|----------------|-----------------|--------------------|
| Dirigenti scolastici | 49,5%          | 35,5%           | 58,1%              |
| Insegnanti           | 55,6%          | 27,4%           | 48,9%              |

Osservando nello specifico le risposte fornite dagli insegnanti, si nota che l'inquinamento è ritenuto il problema più rilevante a livello locale e la tematica su cui dovrebbe focalizzarsi l'attività didattica, sia nelle scuole elementari (il 50% delle risposte danno a questo tema la priorità didattica e il 60% lo considerano il più grave a livello locale) che medie ('*priorità didattica*': 51,1%; '*livello locale*': 59,6%) e superiori. ('*priorità didattica*': 50%; '*livello locale*': 47,2%).

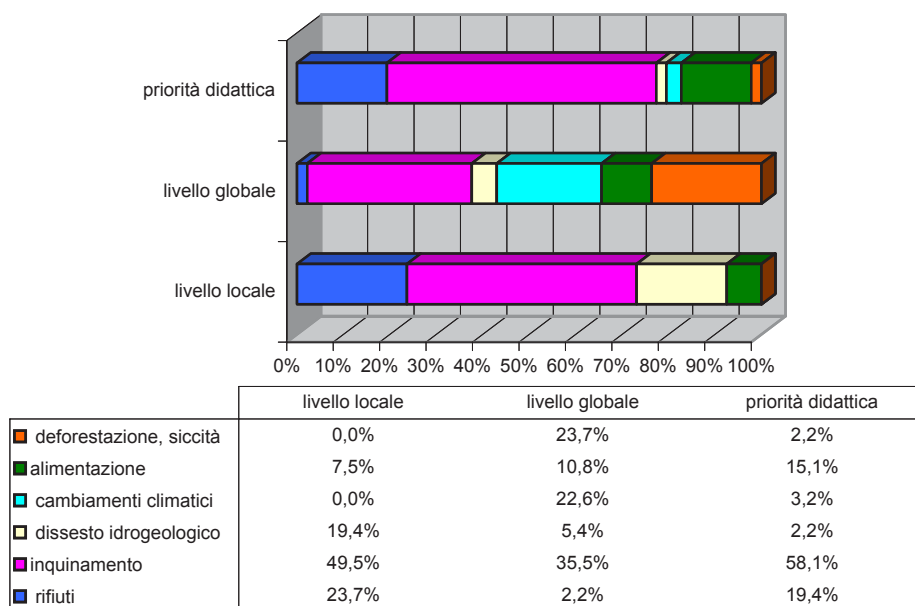
Nella scuola dell'infanzia, invece, l'inquinamento viene considerato la questione più grave in eguale misura, sia a livello globale che locale (50% e 50%), ma la priorità didattica viene attribuita alla problematica dei rifiuti, (41,7%) probabilmente per il più immediato approccio.

Alla stessa domanda, i Comuni hanno confermato la linea di tendenza generale, per cui il problema dell'inquinamento si attesta in prima posizione, sia nelle risposte riguardanti la priorità educativa (45,8%), sia per quanto riguarda la percezione a livello globale (43,7%). A livello locale, la tematica ritenuta più rilevante è quella relativa ai rifiuti (40,1%) (Fig. 5.23).

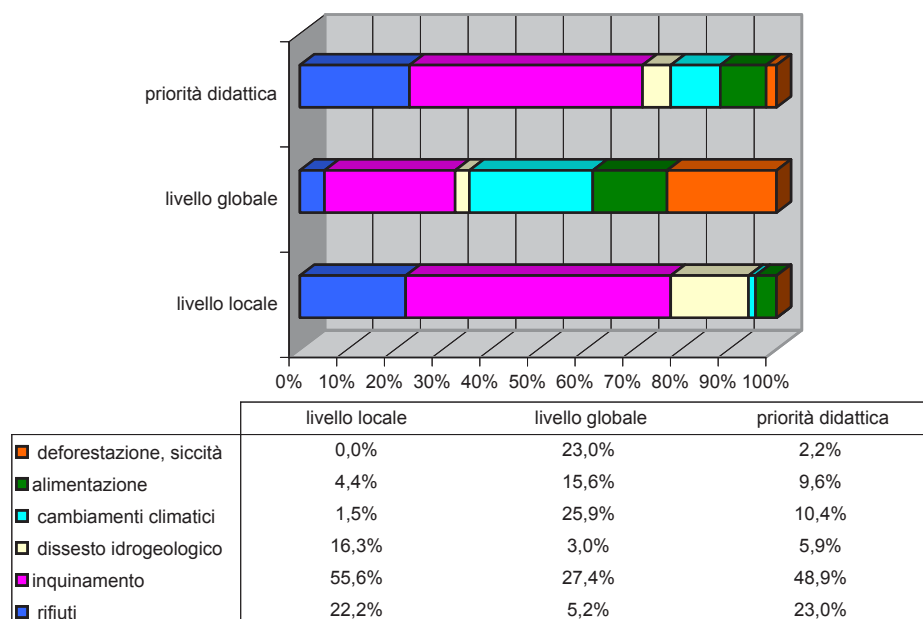
Anche le agenzie extrascolastiche riconoscono l'inquinamento come il più grave problema a livello locale (45%) e quello su cui dovrebbe concentrarsi l'attività di educazione (45%). A livello globale è altresì riconosciuto come uno dei problemi più urgenti, insieme a quello relativo alla '*deforestazione, siccità e desertificazione*' (28,3%) (Fig. 5.24).



**Fig. 5.20 DIRIGENTI SCOLASTICI:** Fra le seguenti emergenze ambientali qual è, quella più grave a livello locale, quella più grave a livello globale e infine quella sulla quale attualmente ci sarebbe bisogno di concentrare prioritariamente le attività di EA?

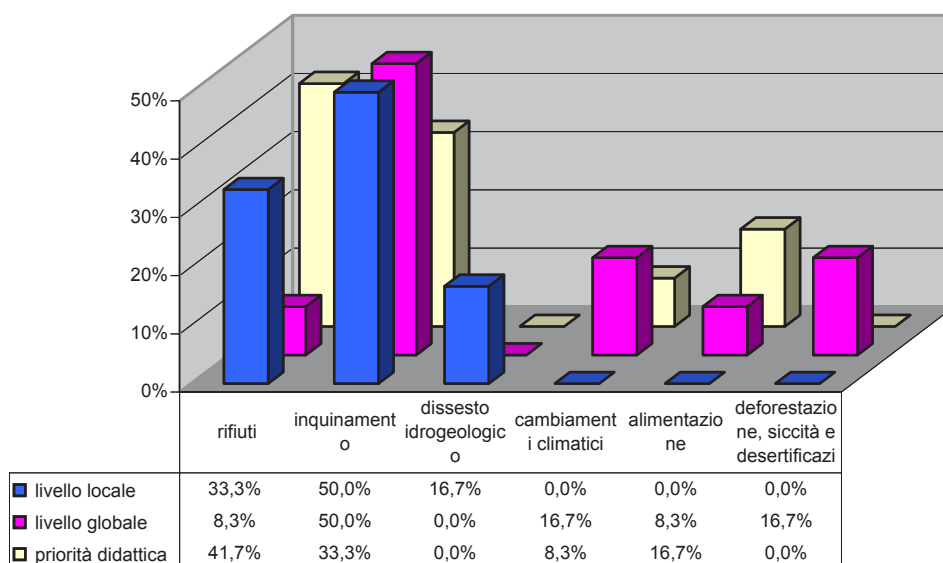


**Fig. 5.21 INSEGNANTI:** Fra le seguenti emergenze ambientali qual è, quella più grave a livello locale, quella più grave a livello globale e infine quella sulla quale attualmente ci sarebbe bisogno di concentrare prioritariamente le attività di EA?

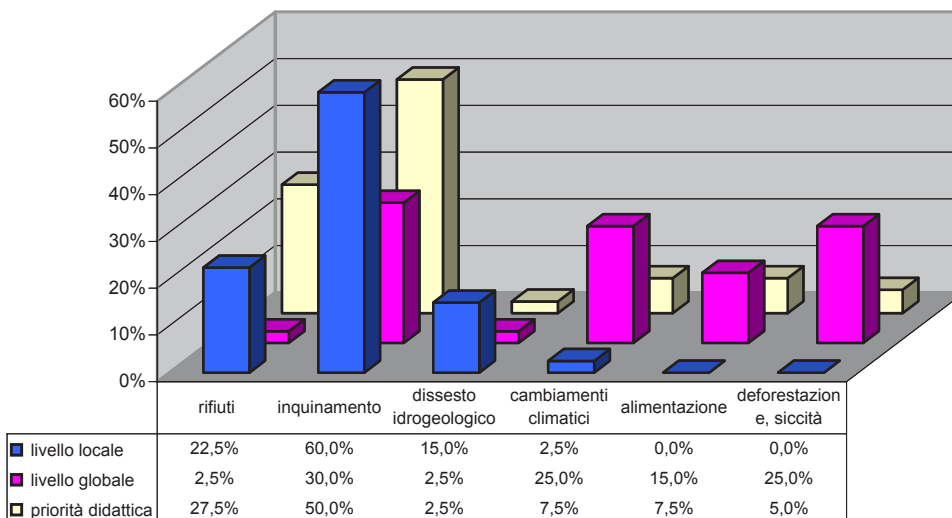


**Fig. 5.22 INSEGNANTI per ordine scolastico: Fra le seguenti emergenze ambientali qual è, quella più grave a livello locale, quella più grave a livello globale e infine quella sulla quale attualmente ci sarebbe bisogno di concentrare prioritariamente le attività di EA?**

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

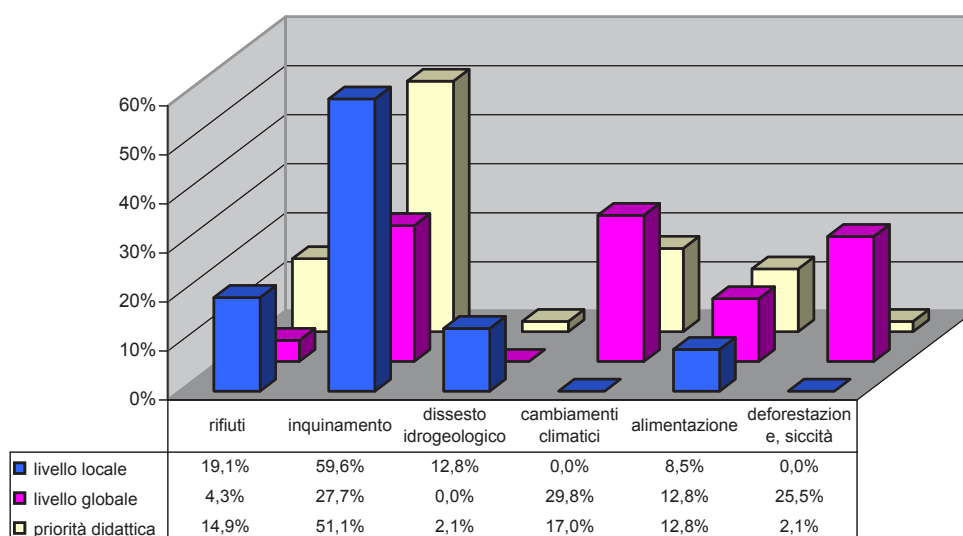


**SCUOLE ELEMENTARI**

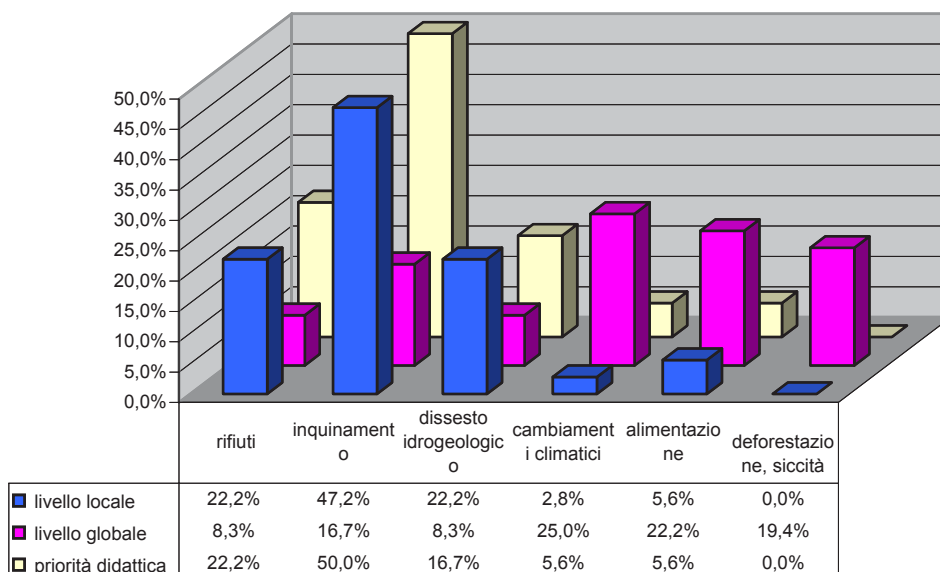




### SCUOLE MEDIE



### SCUOLE SUPERIORI







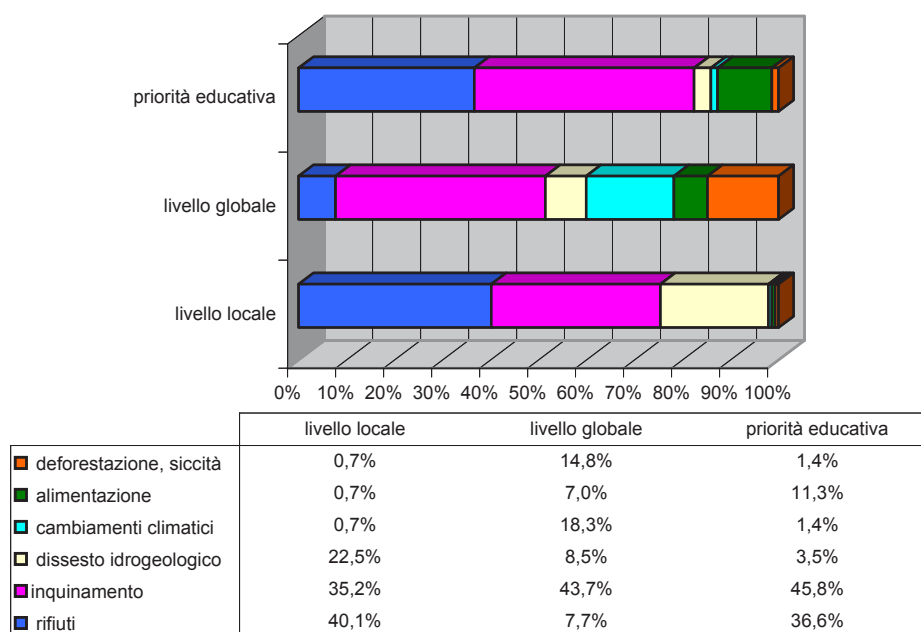
ARPA  
Friuli Venezia Giulia



*Agenzia Regionale per la Protezione  
dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia*  
*Laboratorio Regionale di Educazione Ambientale*

Tutti la chiamano 'EA'

**Fig. 5.23 COMUNI: Fra le seguenti emergenze ambientali qual è, quella più grave a livello locale, quella più grave a livello globale e infine quella sulla quale attualmente ci sarebbe bisogno di concentrare prioritariamente le attività di EA?**



**Fig. 5.24 AGENZIE EXTRASCOLASTICHE: Fra le seguenti emergenze ambientali qual è, quella più grave a livello locale, quella più grave a livello globale e infine quella sulla quale attualmente ci sarebbe bisogno di concentrare prioritariamente le attività di EA?**

